

Oggetto: Relazione stato di fatto in merito al Progetto relativo alla: “PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA, IN MODALITÀ TELEMATICA, AI SENSI DELL’ART. 71 DEL D.LGS 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CHIRURGIA ROBOTICA, CON GARANZIA FULL RISK, NONCHÉ L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA EX ART. 108 CO. 2 LETT. C) DEL D.LGS 36/2023, DA DESTINARE A VARIE UU.OO.CC. DELL’AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA “PAOLO GIACCONE” DI PALERMO.

Ad oggi, la chirurgia robotica rappresenta una delle innovazioni più rilevanti nel campo della medicina, con un impatto significativo sulle procedure mininvasive in molte specialità chirurgiche. Grazie alla combinazione di tecnologie avanzate, come la visione 3D ad alta definizione e la possibilità di controllare strumenti chirurgici attraverso un sistema intuitivo, la chirurgia robotica consente ai chirurghi di eseguire interventi con una precisione senza pari, migliorando notevolmente i risultati clinici, riducendo le complicanze post-operatorie e accelerando i tempi di recupero per i pazienti.

L'utilizzo della chirurgia robotica è ormai consolidato in molte branche, tra cui urologia, chirurgia generale, chirurgia plastica, toracica, ginecologica e otorinolaringoiatrica. Queste specialità traggono enormi benefici dall'impiego di robot chirurgici, che permettono di eseguire operazioni complesse con minime incisioni, riducendo così il sanguinamento e il rischio di infezioni, e garantendo tempi di degenza ospedaliera più brevi. Inoltre, la chirurgia robotica offre al chirurgo una visione altamente dettagliata e una precisione che non sarebbe possibile con le tecniche tradizionali, migliorando l'esito delle operazioni e riducendo i margini di errore.

Tuttavia, non tutte le strutture sanitarie sono in grado di adottare questa tecnologia, principalmente a causa degli elevati costi di acquisizione e mantenimento delle piattaforme robotiche. Inoltre, l'introduzione di queste tecnologie richiede una formazione specifica e costante per il personale medico e paramedico, il che comporta un impegno significativo in termini di tempo e risorse. Nonostante queste difficoltà, la chirurgia robotica è diventata una componente imprescindibile per le strutture sanitarie che desiderano offrire trattamenti all'avanguardia e rimanere competitive in un contesto sanitario sempre più tecnologicamente avanzato.

Nel caso del Policlinico Universitario di Palermo, la mancanza di una piattaforma robotica rappresenta una limitazione importante per la capacità dell'ospedale di fornire trattamenti chirurgici avanzati e per la formazione di nuovi specialisti. Nonostante la presenza di un team di medici altamente qualificati, con esperienze significative nell'utilizzo della chirurgia robotica, l'assenza di tale tecnologia impedisce di sfruttare a pieno le potenzialità della chirurgia minimamente invasiva. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sia sulla qualità delle cure fornite ai pazienti, che sulla capacità del Policlinico di attrarre nuovi pazienti, in particolare quelli interessati a trattamenti



all'avanguardia.

La chirurgia robotica sta rapidamente diventando un requisito fondamentale per i medici in formazione, poiché le tecniche chirurgiche tradizionali sono ormai superate da quelle più moderne e tecnologicamente avanzate. Senza l'accesso a queste tecnologie, le scuole di specializzazione rischiano di non essere in grado di formare specialisti adeguati agli standard richiesti a livello nazionale e internazionale, rischiando di compromettere la qualità dell'istruzione medica e, in ultima analisi, la qualità dell'assistenza sanitaria futura.

In questo contesto, l'acquisto di una piattaforma robotica per il Policlinico Universitario di Palermo risulta estremamente necessario. Questo investimento permetterebbe al Policlinico di non rimanere indietro rispetto ad altre strutture che già dispongono di questa tecnologia e che sono in grado di offrire ai propri pazienti trattamenti chirurgici più sicuri, precisi e rapidi. In aggiunta, l'introduzione della chirurgia robotica rafforzerebbe ulteriormente il ruolo del Policlinico come centro di eccellenza nella ricerca e nella didattica, in grado di formare i chirurghi del futuro con le tecniche più avanzate.

In conclusione, l'introduzione di una piattaforma robotica rappresenta una scelta strategica fondamentale per migliorare l'offerta clinica e formativa del Policlinico Universitario di Palermo, in quanto non solo permetterebbe di rispondere alle crescenti esigenze terapeutiche dei pazienti, ma contribuirebbe anche a consolidare la posizione dell'ospedale come punto di riferimento per l'eccellenza chirurgica e didattica, in grado di affrontare le sfide della medicina moderna con le migliori tecnologie disponibili.

L'Ing. Clinico
Ing. Marika Pia Scozzaro